

# CAMERA DEI DEPUTATI

N. 516

## DISEGNO DI LEGGE

APPROVATO DAL SENATO DELLA REPUBBLICA

*nella seduta del 2 ottobre 1963 (Stampato n. 47)*

PRESENTATO DAL MINISTRO DEL TESORO  
(COLOMBO EMILIO)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL BILANCIO  
(MEDICI)

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria e del commercio per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1963 al 30 giugno 1964

*Trasmesso dal Presidente del Senato della Repubblica alla Presidenza della Camera  
il 3 ottobre 1963*

### NOTA PRELIMINARE

ONOREVOLI DEPUTATI! — Lo stato di previsione del Ministero dell'industria e del commercio per l'esercizio finanziario 1963-64, presenta una spesa, di sola parte effettiva, per milioni 28.314,3.

Tale previsione, posta a raffronto con quella iniziale del corrente esercizio, si riassume come appresso:

	Previsioni 1962-63	Previsioni 1963-64	Differenze
	(in milioni di lire)		
<i>Spese effettive:</i>			
Ordinarie . . . . .	9.489,3	10.103 -	+ 613,7
Straordinarie . . . . .	27.904,1	18.211,3	- 9.692,8
	<u>37.393,4</u>	<u>28.314,3</u>	<u>- 9.079,1</u>

Va, peraltro, posto in evidenza che, con riferimento a provvedimenti legislativi in corso che rientrano nella competenza del Ministero dell'industria e del commercio, sono stati accantonati, negli appositi fondi speciali dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, milioni 1.158,5, per la parte effettiva, di modo che, complessivamente, le spese di pertinenza del Ministero della industria e del commercio ammontano, in sostanza, a milioni 29.472,8.

Le spese considerate nel presente stato di previsione concernono: per milioni 8.777,2, oneri di carattere generale per il funzionamento dei vari servizi del Ministero; per milioni 8.317,- interventi a favore delle medie e piccole industrie e dell'artigianato; per milioni 300, interventi a favore delle medie e piccole imprese commerciali; per milioni 619, interventi a favore della produzione zolfifera; per milioni 143,4, contributi ad Enti nazionali; per milioni 24,5, concorso nelle spese di funzionamento di organizzazioni internazionali e per milioni 10.133,2, interventi nelle iniziative per studi nel campo scientifico, industriale e commerciale.

Tra gli oneri di carattere generale per il funzionamento dei vari servizi, nell'indicato importo di L. 8.777,2, contro 8.211,8 dell'esercizio precedente, vanno segnalate le spese per il personale in attività di servizio (milioni 3.728,5,) quelle per il debito vitalizio e trattamenti similari (milioni 466) e quelle attinenti al funzionamento dei servizi del Ministero (milioni 4.582,7).

Gli oneri relativi agli interventi a favore delle medie e piccole industrie e dell'artigianato, previsti nella indicata somma di milioni 8.317, riguardano: il contributo da corrispondere agli Istituti ed Aziende di credito, in conto interessi, sulle operazioni di finanziamento a favore delle medie e piccole industrie in esecuzione delle leggi 30 luglio 1959, n. 623 e 25 luglio 1961, n. 649 (milioni 7.000); i sussidi e premi diretti a promuovere l'incremento dell'artigianato e le iniziative intese all'ammodernamento delle produzioni artigiane (milioni 985); il contributo nelle spese per il funzionamento dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie (milioni 300); il contributo all'Ente Autonomo « Mostra mercato nazionale dell'artigianato » in Firenze (milioni 15); il contributo all'Istituto Veneto per il lavoro in Venezia (milioni 15); e l'annualità di interessi da corrispondere alla Cassa depositi e prestiti per la estinzione del mutuo concesso alla stazione sperimentale di Milano (milioni 2).

Gli oneri di milioni 300 riguardano gli interventi a favore delle medie e piccole imprese commerciali, previsti dalla legge 16 settembre 1960, n. 1016.

Gli oneri per provvidenze a favore della produzione zolfifera concernono, per milioni 459, l'assorbimento di quota-parte della perdita derivante dalla vendita delle giacenze di zolfo esistenti presso l'Ente zolfi italiani alla data del 15 luglio 1955 e, per milioni 160, contributi a favore delle miniere di zolfo aventi costi di produzione superiore al costo tipo.

Tra gli oneri per contributi ad Enti nazionali, vanno segnalati: quello all'Ente nazionale serico (milioni 20); quello alla Camera di commercio, industria ed agricoltura di Gorizia (milioni 20,5) e quello a favore di manifestazioni fieristiche (milioni 100); mentre gli oneri per spese relative ad organizzazioni internazionali (milioni 24,5) riguardano la partecipazione dell'Italia: al Consiglio internazionale dello stagno, al Gruppo internazionale di studio per il piombo e lo zinco costituito nell'ambito delle Nazioni Unite, all'Unione internazionale per la protezione della proprietà industriale, all'Unione internazionale dei pesi e misure in Parigi ed alla Organizzazione internazionale di metrologia legale.

Gli interventi nelle iniziative per studi nel campo scientifico industriale e commerciale, ammontanti a milioni 10.133,2, concernono, principalmente, il contributo a favore del Comitato nazionale per l'energia nucleare (ultima delle quattro quote) di cui all'articolo 18 della legge 11 agosto 1960, n. 933 (milioni 10.000).

## IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

\* \* \*

Nel seguente prospetto si riportano i dati dello stato di previsione della spesa, quali risultano distintamente per ciascun gruppo di oneri e per le singole rubriche del bilancio:

	Oneri di carattere generale per il funzionamento dei vari servizi		Interventi a favore delle medie e piccole industrie e dell'artigianato	Interventi a favore delle medie e piccole imprese commerciali	Provvidenze a favore della produzione zolfifera	Contributi ad Enti nazionali	Spese per organizzazioni internazionali	Interventi nelle iniziative per studi nel campo scientifico ind. e commerciale	Totale
	Spese per il personale	Spese per i servizi							
(in milioni di lire)									
<b>SPESE EFFETTIVE:</b>									
<i>Ordinarie:</i>									
Spese generali . . . .	1.459,5	4.144,-	»	»	»	»	»	»	5.603,5
Debito vitalizio e trattamenti simili . .	466 -	»	»	»	»	»	»	»	466 -
Artigianato e piccole industrie . . . . .	10,5	9,7	1.315 -	»	»	»	»	»	1.335,2
Produzione industriale . . . . .	110,4	0,8	»	»	»	20 -	3,5	100,2	234,9
Fonti di energia e delle industrie di base . . . . .	18 -	9 -	»	»	»	»	»	13 -	40 -
Brevetti per invenzioni, modelli e marchi . . . . .	10,4	3,2	»	»	»	2,9	4,-	»	20,5
Miniere . . . . .	957,1	102,3	»	»	»	»	»	»	1.059,4
Commercio . . . . .	576,7	57,4	»	»	»	100 -	17 -	20 -	771,1
Uffici Provinciali dell'industria e del commercio . . . . .	566,9	»	»	»	»	»	»	»	566,9
Assicurazioni private	1,5	4 -	»	»	»	»	»	»	5,5
<b>Totale parte ordinaria.</b>	<b>4.177,-</b>	<b>4.330,4</b>	<b>1.315 -</b>	<b>»</b>	<b>»</b>	<b>122,9</b>	<b>24,5</b>	<b>133,2</b>	<b>10.103 -</b>
<i>Straordinarie:</i>									
Spese generali . . . .	»	»	»	»	»	»	»	10.000 -	10.000 -
Produzione industriale . . . . .	»	»	7.002 -	»	»	»	»	»	7.002 -
Miniere . . . . .	»	240 -	»	»	619 -	»	»	»	859 -
Commercio . . . . .	»	»	»	300 -	»	20,5	»	»	320,5
Comitato interministeriale dei prezzi .	17,5	12,3	»	»	»	»	»	»	29,8
<b>Totale parte straordinaria . . . . .</b>	<b>17,5</b>	<b>252,3</b>	<b>7.002 -</b>	<b>300 -</b>	<b>619 -</b>	<b>20,5</b>	<b>»</b>	<b>10.000 -</b>	<b>18.211,3</b>
<b>Totale complessivo . . . . .</b>	<b>4.194,5</b>	<b>4.582,7</b>	<b>8.317 -</b>	<b>300 -</b>	<b>619 -</b>	<b>143,4</b>	<b>24,5</b>	<b>10.133,2</b>	<b>28.314,3</b>

Illustrate, come sopra, le più rilevanti voci di spesa, si espongono qui di seguito i fattori che hanno determinato, nel loro complesso, la diminuzione netta di mil. 9.079,1, rispetto alle previsioni del corrente esercizio finanziario:

incidenza di leggi preesistenti o applicazione di intervenuti provvedimenti legislativi (veggasi allegato) . . . . .	— mil. 9.119,1
adeguamento delle dotazioni di bilancio alle occorrenze della nuova gestione . . . . .	+ » 40 —
TOTALE . . . . .	— mil. 9.079.1

Tra le variazioni causate da provvedimenti legislativi meritano particolare citazione quelle relative alla legge 11 agosto 1960, n. 933, concernente il contributo dello Stato al Comitato nazionale per l'energia nucleare (— mil. 9.700) e alla legge 19 aprile 1962, n. 173, concernente la concessione di un assegno mensile a talune categorie di personale (+ mil. 479,9).

Tra le variazioni causate dalle maggiori necessità della nuova gestione è da porre in rilievo quella di lire 50 milioni relativa alla erogazione di sussidi e di premi diretti a promuovere e sostenere iniziative intese all'ammodernamento delle produzioni artigiane ed alla maggiore conoscenza e diffusione dei relativi prodotti.

Così illustrate le principali variazioni proposte nella previsione di spesa per l'esercizio 1963-64, si passa ora ad analizzare gli aggregati di spesa di maggior significato:

#### SPESE DI PERSONALE.

Le spese di personale previste per l'esercizio finanziario 1963-64, distinte a seconda che si riferiscano al personale in attività di servizio — suddiviso questo per principali categorie e specie di retribuzione — ed al personale in quiescenza, vengono poste a raffronto con quelle dell'ultimo quinquennio come risulta dal prospetto che segue:

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ESERCIZIO FINANZIARIO	SPESE DI PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO												Importo complessivo delle spese di personale in attività di servizio ed in quiescenza						
	CIVILE						OPERAI O							TOTALE					
	Consistenza numerica	Assegni fissi	Competenze accessorie	Oneri previdenz.	Totale	Consistenza numerica	Assegni fissi	Competenze accessorie	Oneri previdenz.	Totale	Consistenza numerica	Assegni fissi		Competenze accessorie	Oneri previdenz.	Totale	Pensioni	Trattamenti similari	Totale
1958-59 . . . . .	2.098	2.335,2	538,4	79,6	2.953,2	4	3,7	0,2	0,2	4,1	3.002	2.338,9	538,6	79,8	2.957,3	303	7,5	310,5	3.267,8
1959-60 . . . . .	2.063	2.210,9	556,9	73,4	2.811,2	8	8,4	0,5	0,6	9,5	2.071	2.219,3	557,4	74	2.850,7	320	5	325	3.175,7
1960-61 . . . . .	2.101	2.295,8	623,1	78,8	2.997,7	16	14,1	2,6	2	18,7	2.117	2.309,9	625,7	80,8	3.016,4	345	—	345	3.361,4
1961-62 . . . . .	2.083	2.333,6	619,2	81	3.033,8	20	15,2	1,6	1,9	18,7	2.103	2.348,8	620,8	82,9	3.052,5	417	—	417	3.469,5
1962-63 . . . . .	2.062	2.392,2	618,6	81,8	3.123,6	16	13,8	1,3	0,6	15,7	2.078	2.406	649,9	82,4	3.138,3	439	1	440	3.578,3
1963-64 . . . . .	2.049	2.949,3	660,4	91,5	3.701,2	20	24,7	1,5	1,1	27,3	2.069	2.974	661,9	92,6	3.728,5	465	1	466	4.194,5

(valori in milioni di lire)

Come si rileva dal prospetto che precede le spese in questione hanno subito nell'ultimo quinquennio un incremento del 29,19 per cento.

Esso è da attribuirsi ai provvedimenti economici intervenuti nel periodo considerato, tra cui particolare rilievo hanno avuto quelli relativi alle seguenti leggi:

legge 15 febbraio 1958, n. 46, concernente norme sulle pensioni ordinarie a carico dello Stato;

legge 27 maggio 1959, n. 324, riguardante miglioramenti economici al personale statale in servizio ed in quiescenza;

legge 3 marzo 1960, n. 185, recante modifiche alla citata legge 27 maggio 1959, n. 324;

legge 22 dicembre 1960, n. 1564, concernente miglioramenti alle quote di aggiunta di famiglia spettanti ai dipendenti statali;

legge 5 marzo 1961, n. 90, concernente lo stato giuridico degli operai dello Stato;

legge 22 ottobre 1961, n. 1143, recante integrazioni e modifiche alle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato.

#### SPESE DI INVESTIMENTO.

Le spese di investimento recate dallo stato di previsione in esame per l'esercizio 1963-64, ammontano a milioni 19.126 pari al 67,54 per cento della spesa complessiva.

Concorrono alla composizione di detto ammontare le spese per interventi nel settore dell'energia nucleare (milioni 10.000); quelle per interventi a favore delle medie e piccole industrie e dell'artigianato (milioni 8.315); quelle per interventi a favore delle medie e piccole imprese commerciali (milioni 300); quelle per le provvidenze a favore della produzione zolfifera (milioni 459); quelle per studi e ricerche nel campo delle fonti di energia e delle miniere (milioni 52).

Va, peraltro, rilevato che, ai fini di una completa valutazione dell'entità della spesa destinata ad attività della specie, è necessario considerare anche le spese incluse nei fondi speciali del Ministero del tesoro, cui si è fatto cenno nella prima parte della presente nota preliminare (milioni 1.158 - delle quali milioni 1.000 sono appunto destinati ad interventi di carattere economico-produttivo).

Riassumendo, per l'esercizio 1963-64, le spese a disposizione del Ministero dell'industria e del commercio consentiranno investimenti produttivi per milioni 20.126 pari al 68,28 per cento della spesa già considerata in bilancio e di quella, che al bilancio medesimo, affluirà ad avvenuto perfezionamento dei provvedimenti legislativi ora in corso.

#### SPESE RIPARTITE E LIMITI D'IMPEGNO.

La complessiva spesa di milioni 28.314,3 prevista per l'esercizio 1963-64, include milioni 18.161 per spese ripartite e limiti d'impegno, di cui milioni 621 relativi ad oneri per prestazioni già effettuate nei precedenti esercizi e milioni 17.540 per oneri connessi a prestazioni da realizzare in corrispondenza di programmi poliennali, per le rate afferenti ad esercizi successivi al 1963-64.

L'incidenza degli oneri in questione nei successivi esercizi risulta dal prospetto che segue:

## IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Gruppi di oneri	Ammontare dell'onere per l'esercizio 1963-64	Incidenza negli esercizi							TOTALE
		Esercizio 1964-65	Esercizio 1965-66	Esercizio 1966-67	Esercizio 1967-68	Esercizio 1968-69	Esercizio 1969-70 e successivi		
		(in milioni di lire)							
Oneri protratti inerenti a prestazioni riferite alla competenza di esercizi anteriori al 1963-64 . . . . .	621	621	2	2	2	2	38	1.286	
Oneri correlativi a limiti di impegno per prestazioni attribuite alla competenza dell'esercizio 1963-64 . . . . .	»	»	»	»	»	»	»	»	
Oneri connessi a prestazioni da realizzare in corrispondenza di programmi pluriennali, per le rate afferenti ad esercizi successivi al 1963-64, nonché di limiti di impegno aventi incidenza sul bilancio a decorrere dall'esercizio 1964-65 e da quelli successivi . . . . .	17.540	7.540	7.540	7.540	7.540	7.540	38.540	76.240	
	18.161	8.161	7.542	7.542	7.542	7.542	38.578	77.526	

Gli oneri considerati nel primo gruppo si riferiscono, essenzialmente, a provvidenze a favore della produzione zolfifera, costituiti dalle annualità da versare al Banco di Sicilia in ammortamento della somma da questi accreditata alla gestione liquidazione giacenze dell'Ente zolfi italiani per la erogazione del contributo statale nelle perdite derivanti dalle giacenze di zolfo esistenti nei depositi dell'Ente medesimo al 15 luglio 1955, (milioni 459), e dei contributi supplementari a favore delle miniere aventi costi di produzione superiore al costo tipo (milioni 159) (legge 25 giugno 1956, n. 659).

Gli oneri considerati nel terzo gruppo riguardano interventi a favore del Comitato nazionale per l'energia nucleare (milioni 10.000), delle medie e piccole industrie (milioni 7.000), delle medie e piccole imprese commerciali (milioni 300) e spese per il completamento, l'aggiornamento e la pubblicazione della carta geologica d'Italia e dei relativi studi illustrativi (milioni 240).

\* \* \*

Illustrati i più importanti aspetti dell'allegato stato di previsione, si ritiene opportuno fornire notizie sui programmi in corso di realizzazione nei vari settori di attività che rientrano nella competenza del Ministero:

a) Energia nucleare.

Per quanto attiene al settore dell'Energia Nucleare, i mil. 10.000 iscritti nello stato di previsione della spesa dell'esercizio in esame rappresentano la quarta ed ultima rata del fondo di mil. 75.000 (di cui mil. 600 destinati alla costruzione di case da assegnare al personale del Centro Comune di Ricerche Nucleari in Ispra in esecuzione della legge 14 novembre 1961, n. 1288) posto a disposizione della legge 11 agosto 1960, n. 933 e da erogare a titolo di contributo a favore del Comitato Nazionale per l'Energia Nucleare (C.N.E.N.).

Con il suddetto fondo il C.N.E.N. oltre a far fronte alle spese per la partecipazione dell'Italia al C.E.R.N. (Comitato Europeo per le Ricerche Nucleari) e all'A.I.E.N. (Agenzia Internazionale per l'Energia Nucleare) e a quelle per la esecuzione dell'accordo di Ispra, ha provveduto ad avviare le seguenti iniziative:

1) Programma Reattore Organico (PRO) per la progettazione e la costruzione in collaborazione rispettivamente con l'Agip Nucleare e la Sorin (Fiat-Montecatini) di un reattore prototipo da 30 MWt, moderato e refrigerato a liquido organico, in corso di avanzata realizzazione sul Brasimone (Bologna);

2) Programma Ciclo Uranio-Torio (PCUT), anch'esso ad uno stadio avanzato, per la progettazione e costruzione a Policoro (Matera) in collaborazione rispettivamente con l'Allis Chalmere (USA) e la Bomprini Parodi Delfino, di un impianto pilota per il ritrattamento chimico e la rifabbricazione di combustibili nucleari a base di ossidi di Uranio e Torio;

3) studi in collaborazione con Fiat-Ansaldo ed Euratom per il progetto di una nave cisterna nucleare;

4) ricerche fondamentali di fisica nucleare delle alte e delle basse energie (Laboratori Naz. di Frascati e Sezioni dell'INFN), nonché le ricerche sulla fusione condotte in collaborazione con l'Euratom;

5) costruzione del Centro Studi Nucleari della Casaccia (Roma) con un complesso di laboratori per una superficie totale di 45.000 mq., con un campo « gamma » per le ricerche in agricoltura, un reattore per addestramento di tipo Triga-Mark II, il reattore Ispra II e un reattore sperimentale di potenza zero ad organico « ROSPO »;

6) costituzione del Centro di Calcolo di Bologna, attrezzato con una IBM-704 e una IBM-1401 e dell'annesso Laboratorio per il Controllo Sperimentale di Montecuccolino, con il reattore RB-1 di progettazione e costruzione interamente italiana.

b) Industria.

Nel settore industriale ha assunto particolare rilevanza l'applicazione della legge 30 luglio 1959, n. 623, che ha determinato, verso di esso, un notevole afflusso del credito bancario a media scadenza.

Nel prospetto che segue sono stati riepilogati distintamente per Istituto finanziatore, per distribuzione territoriale e per settori di attività, i dati relativi ai finanziamenti concessi dagli Istituti di credito e già ammessi a beneficiare del contributo di cui alla legge sopracitata.

Da detto prospetto si evince che sono state ammesse a contributo n. 6775 domande corrispondenti ad altrettanti finanziamenti, per un importo complessivo di mil. 506.678,9, accordati a ditte industriali da 23 Istituti di credito abilitati a tale forma di finanziamento.

L'intervento statale nel settore della media e piccola industria ha pressoché raddoppiato il volume degli investimenti effettuati dalle aziende sovvenzionate.

c) Artigianato.

Relativamente al settore dell'artigianato, nell'ambito del quale rientrano le piccole aziende di carattere domestico-familiare, lo stato di previsione in esame prevede una erogazione complessiva di mil. 1315 intesa a promuovere:

un'assistenza tecnico-economica nei riguardi della categoria artigiana e della piccola industria da estrinsecarsi attraverso l'azione dell'Ente nazionale per l'artigianato e la piccola industria (ENAPI) allo scopo di migliorare le tecniche lavorative, di diffondere sempre più la produzione artigianale mediante mostre ed esposizioni di carattere nazionale ed internazionale e di assistere le imprese artigiane nel collocamento dei loro prodotti;

convegni in cui vengono trattati problemi di carattere tecnico-economico e di categoria (questioni previdenziali, fiscali, salariali, ecc.);

la concessione di contributi a fondo perduto, per l'acquisto di macchine e di attrezzature.

Le erogazioni che si effettuano a favore di questo settore e che come si è detto sono intese ad incrementare la produzione e la vendita dei prodotti artigiani, contribuiscono a diffondere anche all'estero i prodotti artigianali italiani, elevando così notevolmente il volume degli scambi.

L'esatta valutazione di tale volume di scambi non è determinabile in termini monetari stante le difficoltà di conoscere i dati relativi alle vendite effettuate dalla migliaia di aziende artigiane sussidiate.

d) Miniere (Industria zolfifera).

Per quanto concerne gli interventi statali nel settore dell'industria zolfifera, che nello stato di previsione dell'esercizio in esame si concretano — per spese di investimento — in un'assegnazione di mil. 459, è da far presente che essi sono in relazione ad una situazione deficitaria delle Aziende Zolfifere che fanno capo all'Ente Zolfi Italiani, che risale all'esercizio finanziario 1955-56 e che si è intesa ripianare attraverso l'erogazione decennale di un contributo annuo di mil. 459 di cui l'assegnazione di che trattasi rappresenta l'ottava annualità.

e) Commercio.

Nel settore delle medie e piccole aziende commerciali l'azione stimolatrice dello Stato si è sviluppata attraverso le provvidenze recate dalla legge 16 settembre 1960, n. 1016, con-

## IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Riepilogo dei dati relativi ai finanziamenti concessi dagli Istituti di credito e già ammessi a contributo ai sensi della legge 30 luglio 1959, n. 623.

ISTITUTI			REGIONI			SETTORI		
N.	Importo in milioni		N.	Importo in milioni		N.	Importo in milioni	
1 - I. M. I. . . . .	1.356	83.978,9	1 - Piemonte . . . . .	827	58.057,1	1 - Estrattivo . . . . .	286	6.968,2
2 - Mediobanca . . . . .	159	19.053,8	2 - Valle D'Aosta . . . . .	6	320-	2 - Alimentare . . . . .	923	63.357,7
3 - Centrobanca . . . . .	741	40.397-	3 - Lombardia . . . . .	853	73.377	3 - Pelli e cuoi . . . . .	43	4.124-
4 - Efbanca . . . . .	242	37.815,3	4 - Trentino-Alto Adige . . . . .	151	10.445,1	4 - Tessile . . . . .	444	43.764,2
5 - B.N.L. - Mediocredito . . . . .	368	52.849,5	5 - Veneto . . . . .	435	28.659,6	5 - Abbigliamento . . . . .	401	22.473,2
6 - B.N.L. - Cooperazione . . . . .	39	2.644,2	6 - Friuli-Venezia Giulia . . . . .	306	11.661,9	6 - Legno . . . . .	491	23.811,9
7 - Mediocredito Piemontese e V.A. . . . .	443	22.531,4	7 - Liguria . . . . .	154	8.196-	7 - Carta e Cartotecnica . . . . .	201	32.061,1
8 - Mediocredito Trentino-Alto Adige . . . . .	141	10.249,4	8 - Emilia e Romagna . . . . .	452	30.419,2	8 - Grafico Poligraf. Edit. . . . .	133	8.369,1
9 - Medioer. Lombardia . . . . .	179	18.800-	9 - Toscana . . . . .	611	24.794,4	9 - Siderurgico . . . . .	65	10.733-
10 - Mediocredito Marche . . . . .	128	4.174,1	10 - Umbria . . . . .	150	6.565,8	10 - Metallurgico . . . . .	167	16.703,4
11 - Mediocredito Umbria . . . . .	78	2.151,9	11 - Marche . . . . .	217	10.446,6	11 - Meccanico . . . . .	1.162	102.414,2
12 - Mediocredito Lazio . . . . .	222	9.416-	12 - Lazio . . . . .	498	48.501,7	12 - Mat. costr. vetro e ceramica . . . . .	841	66.484,8
13 - Mediocredito Toscana . . . . .	367	9.926,3	13 - Abruzzo e Molise . . . . .	303	18.059,4	13 - Chimico . . . . .	292	48.917,6
14 - Mediocredito Venezia . . . . .	75	6.164-	14 - Campania . . . . .	723	65.249,2	14 - Costruz. edili e stradali . . . . .	589	6.752,9
15 - Mediocredito Emilia e Romagna . . . . .	182	7.918,9	15 - Puglia . . . . .	352	34.191,3	15 - Industrie manif. varie . . . . .	299	25.812,2
16 - Mediocredito Liguria . . . . .	106	5.422-	16 - Basilicata . . . . .	73	14.402-	16 - Trasporti e comunicazioni . . . . .	176	6.187-
17 - Mediocredito Friuli . . . . .	291	9.852,5	17 - Calabria . . . . .	149	10.156,8	17 - Diverse (Motoaratura, eccetera) . . . . .	65	333,5
18 - I.S.V.E.I.MER. . . . .	1.283	122.498,8	18 - Sicilia . . . . .	255	30.690,2	18 - Magazzini gen. e frigor. . . . .	77	3.737,5
19 - I.R.F.I.S. . . . .	147	20.922,5	19 - Sardegna . . . . .	260	22.485,9	19 - Tabacchi . . . . .	11	1.282-
20 - C.I.S. . . . .	173	16.391,4				20 - Gomma . . . . .	40	2.598,5
21 - Interbanca . . . . .	1	100-				21 - Petrolio e carbone . . . . .	9	1.680-
22 - Banco di Napoli . . . . .	26	1.110,3				22 - Foto-fono-cinemat. . . . .	6	1.577,1
23 - Banco di Sicilia . . . . .	28	2.310,7				23 - Elettricità-acqua-gas . . . . .	54	6.535,8
TOTALI . . . . .	6.775	506.678,9		6.775	506.678,9		6.775	506.678,9

cretantesi in contributi sugli interessi al fine di far fruire le aziende predette di finanziamenti agevolati a medio termine per il rinnovo delle loro attrezzature.

In applicazione di detta legge, nell'esercizio in esame, è prevista un'assegnazione di mil. 300 che si aggiunge a quelle di complessivi mil. 900 già iscritte negli stati di previsione della spesa dei tre esercizi decorsi a cui vanno aggiunti i mil. 1800 da iscriversi, in ragione di mil. 300 l'anno, negli esercizi futuri fino a tutto il 1969-70.

Sulla base delle domande già presentate per l'ammissione al contributo e deliberate in numero di 2.321 dell'apposito Comitato interministeriale, i finanziamenti accordati alle medie e piccole imprese commerciali dagli Istituti di credito all'uopo autorizzati, ammontano a complessivi mil. 14.687,6.

Di dette domande, n. 1305, per milioni 8.827,3 riguardano aziende dislocate nell'Italia centro settentrionale mentre n. 1016, per mil. 5.860,3, interessano aziende ubicate nell'Italia meridionale ed insulare.

È da porre in evidenza che i benefici derivanti dalla già cennata legge n. 1016, oltre a sollecitare l'azione dei vari settori commerciali, hanno fatto convergere su questa particolare branca dell'attività economica nazionale l'interesse degli Istituti di credito che in precedenza mancando l'azione stimolatrice dello Stato, quasi la trascuravano.

Nei due prospetti che seguono, i finanziamenti concessi ai sensi della legge in parola vengono distinti avuto riguardo agli Istituti di credito finanziatori e ai settori merceologici beneficiati.

Istituto di Credito	N° domande	Importo finanziam.
Istituto Mobiliare Italiano . . . . .	22	367.200.000
Mediobanca . . . . .	28	560.370.000
Centrobanca . . . . .	187	1.229.100.000
Efibanca . . . . .	5	81.000.000
B.N.L. - Mediocredito . . . . .	67	1.004.800.000
B.N.L. - Coopercredito . . . . .	18	174.550.000
Mediocredito Piemonte . . . . .	21	138.500.000
» Trentino AA. . . . .	70	844.600.000
» Lombardo . . . . .	102	1.256.900.000
» Marche . . . . .	27	94.370.000
» Umbria . . . . .	28	290.300.000
» Lazio . . . . .	152	911.300.000
» Toscana . . . . .	73	465.700.000
» Venezia . . . . .	44	250.000.000
» Emilia R . . . . .	162	927.900.000
» Ligure . . . . .	20	236.950.000
» Friuli . . . . .	210	1.046.130.000
I.S.V.E.I.M.E.R. . . . .	536	2.921.000.000
I.R.F.I.S. . . . .	45	465.100.000
Credito Industriale Sardo . . . . .	504	1.421.800.000
	<hr/>	<hr/>
	2.321	14.687.570.000
	<hr/>	<hr/>



\* \* \*

Al presente stato di previsione si allegano, ai sensi dell'articolo 10 della legge 10 agosto 1960, n. 933, la nota di assestamento al bilancio ed il rendiconto consuntivo del Comitato nazionale per l'energia nucleare (CNEN) per l'esercizio finanziario 1961-62 e lo stato di previsione dell'entrata e della spesa del Comitato stesso per l'esercizio finanziario 1962-63 (allegati 13-*a*, 13-*b* e 13-*c*).

Premessi questi brevi cenni illustrativi, confido che vorrete accordare il vostro suffragio al disegno di legge sottoposto al vostro esame.

(ALLEGATO)

**DETTAGLIO DELLE VARIAZIONI  
DIPENDENTI DALL'INCIDENZA DI LEGGI PREESISTENTI  
O DALL'APPLICAZIONE DI NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI**

Elenco dei provvedimenti legislativi	Spese per il personale	Interventi a fa- vore delle medie e piccole industrie e dell'artigianato	Spese per orga- nizzazioni inter- nazionali	Interventi nelle iniziative per studi nel campo scientifico ind. e commerciale	TOTALE
(in milioni di lire)					
<i>Regio decreto 31 ottobre 1923, n. 2523, concer- nente il riordinamento dell'istruzione in- dustriale . . . . .</i>	»	+	2,-	»	+ 2,-
<i>Decreto del Ministro del tesoro 30 marzo 1962 che stabilisce, in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la misura della indennità integrativa speciale . . . . .</i>	+	35,9	»	»	+ 35,9
<i>Legge 11 agosto 1960, n. 933, concernente l'erogazione del contributo dello Stato al Comitato nazionale per l'energia nucleare</i>	»	»	»	- 9.700,-	- 9.700,-
<i>Legge 22 dicembre 1960, n. 1600, recante norme per la sistemazione del personale assunto dall'ex governo militare alleato nel territorio di Trieste . . . . .</i>	+	44,3	»	»	+ 44,3
<i>Legge 22 luglio 1961, n. 628, concernente modifiche all'ordinamento del Ministero del lavoro e della previdenza sociale . .</i>	+	15,-	»	»	+ 15,-
<i>Legge 19 aprile 1962, n. 173, concernente la concessione di un assegno mensile a talune categorie di personale . . . . .</i>	+	479,9	»	»	+ 479,9
<i>Legge 19 aprile 1962, n. 180, riguardante l'attribuzione di un assegno giornaliero al personale operaio . . . . .</i>	+	2,8	»	»	+ 2,8
<i>Legge 6 ottobre 1962, n. 1548, riguardante la quota di associazione dovuta dall'Italia al Gruppo internazionale di studio per il piombo e lo zinco costituito nell'am- bito delle Nazioni Unite . . . . .</i>	»	»	+	1,-	+ 1,-
	+	577,9	+	2,-	+
			+	1,-	-
				- 9.700	-
					- 9.119,1

**DISEGNO DI LEGGE**  
—

## Art. 1.

È autorizzato il pagamento delle spese ordinarie e straordinarie del Ministero dell'industria e del commercio per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1963 al 30 giugno 1964, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

## Art. 2.

Nei limiti dello stanziamento iscritto al capitolo n. 36 dello stato di previsione annesso alla presente legge, il Ministro dell'industria e del commercio è autorizzato ad erogare sussidi e premi diretti a promuovere e sostenere iniziative intese all'ammmodernamento delle produzioni artigiane ed alla maggiore conoscenza e diffusione dei relativi prodotti, con le modalità fissate dall'articolo 2 della legge 30 giugno 1954, numero 358.

PAGINA BIANCA